Pagina Foglio

Raccolte «Album» (Bompiani): i versi di Mariangela Gualtieri parlano a piccoli e grandi lettori

## La poesia lingua bambina nel vaso dei fiori spaesati

di Severino Colombo

a poesia è un dono per rellona». tutti. Attorno a questa idea Mariangela Gualtieri ha costruito un liche non dimenticano di essere stati bambini. «Sono caduta nei miei otto anni» ha detto loro volta generano poesie, fi-Ronconi ha fondato il Teatro la poetessa per spiegare la condizione, quasi uno stato di spesso lasciati a metà. Tutto amate anche dal pubblico delgrazia dal quale è nato Album. nel volume ha un formato big le nuove generazioni (Le gio-Per pensare e non pensare disconi pure e di facilità in vani parole del 2015 è una del-(pubblicato da Bompiani). A disegni pure e di facile lettu- le sue raccolte più note), Jovapartire da quel viaggio a ritroso nella sua fanciullezza, nel re, quasi a cadere dentro il licompagnare dalla voce fuori suo «tempo felice», l'autrice bro e a farsi attraversare da campo di Gualtieri che recita ha ridisegnato il mondo «in quelli che l'autrice chiama una poesia di fiori e di rinascisemplici o bizzarre manovre quotidiane».

Entrando nel mondo di Mariangela Gualtieri (Cesena, 1951), poetessa e scrittrice, ad persona: «Ero un album parlante/ ma non ho più la bocca»; si presenta con un

«corpo di carta» che vuole essere toccato, disegnato, colorato, pasticciato.

Così nel corpo del libro: «C'è una mano/ molto vanitosa/ vuole unghie/ lunghe lun-

ghe e rosa» che attende che qualcuno si prenda cura di lei, dipingendole le unghie ma anche aggiungendoci bracciali e anelli; c'è un fiore (presente anche sulla copertina) «solo nel vaso/ si chiede spaesato/ per quale strano caso/ si trovi separato/ dal suo dolce giardino» a chiunque lo vede il compito di trovargli compagnia. Ci sono delle candele spente («co- regole, si può fare quello che me sono tristi/ le candele si vuole. È uno spirito un po' spente») ma forse chi le in- anarchico e ostinatamente contra sulla pagina avrà voglia creativo quello che lo sostie-di accendere «il loro piccolo/ ne, chiunque che lo avrà per cuore splendente». Sono solo le mani lo trasformerà alla sua alcuni esempi aprendo a caso. maniera. Tanti lettori quante «Sono nati prima i disegni e mani l'hanno sfogliato e compoi le parole più accurate pos-

«esercizi di leggerezza».

lastrocca nonsense, che poi, a ai bambini, con la lingua della guardare bene, alla fine un fantasia e con la grammatica senso lo trova: «Umo suffo/ della poesia. accogliere il lettore c'è libro in subel como/ oco belo/ colo omo/ sumo bunco/ oco umo/ un bel fuoco/ col suo fumo». Altre volte: un asinello da cavalcare; una scatola magica blu (talmente magica che sa di essere blu ancor prima che qualcuno la colori); un alfabeto da inventare. Puoi riempire abiti da donna con corpi di uomo o di animali, puoi sguazzare nelle pozzanghere («splash schiaffo /squak squak»), puoi provare a disegnare i brutti sogni, anche se spesso sono dispettosi: arrivano con il buio non si fanno afferrare; o ancora puoi riempire un prato di colori, puoi preparare una torta alla panna o aiutare una lumaca a trovare la strada.

Non ci sono istruzioni dentro Album: è un libro che non ti dice cosa fare, non ci sono

sibili» ha spiegato Gualtieri pletato. «Spesso i libri per i all'indomani dell'uscita. E bimbi e i ragazzi hanno delle poi: «Mi piace molto stare con imposizioni: fai questo, non i bambini. Sono una gioche- fare quello — ha dichiarato l'autrice — volevo trovare un E il gioco è trasformare un modo poetico, soave, un po' libro in un diario, in uno filosofico per ultimare il disesketchbook, in un quaderno. gno e dare ai bambini la posbro per bambini e per grandi Ogni sfoglio è un mondo in- sibilità di fare quello che vole-

> Gualtieri, che con Cesare lastrocche; sull'altra disegni, Valdoca, è tra le voci poetiche ra. L'invito è a lasciarsi anda- notti nell'ultimo tour si fa acta. Ora con Album l'autrice di-Ogni tanto l'input è una fi- mostra di saper parlare anche

> > © RIPRODUZIONE RISERVATA



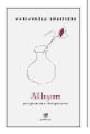


Pagina 31 2/2 Foglio

## CORRIERE DELLA SERA

## L'autrice

- Il libro di Mariangela Gualtieri, Album. Per pensare e non pensare, è edito da Bompiani, pp. 112, € 16
- Mariangela Gualtieri (Cesena, 1951; qui sotto nella foto di Giacomo





Mozzi) è poetessa e scrittrice. Con Cesare Ronconi ha fondato il Teatro Valdoca

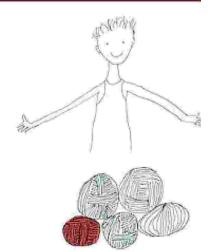
Tra i suoi libri, per Einaudi sono usciti Senza polvere senza peso (2006), Bestia di gioia (2010), Le giovani parole (2015), Quando non morivo (2019) e Ruvido umano (2024), premio Viareggio 2025

**Suoni segreti** «Umo suffo, subel como, oco belo colo omo, sumo bunco oco umo, un bel fuoco...»

YORREI UN MAGLIONE TUTTO DI LANA SOFFICE E CALDO COME UNA TAMA

COLOR SMERALDO. SCOIATTOLINO CI STARÒ DEMTRO HEL TEPORINO.

E SE C'È VENTO BI TRAMONTANA STARÒ CONTENTO NEL MIONIRVANA



Ina tavola tratta dal libro di versi di Mariangela Gualtieri «Album», edito da Bompiani



